



SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE

Via Boito, 2 – 20900 Monza (MB)
Tel. 039/233.5141 – Fax 039/2335147
segreteria.medlegale@asst-monza.it

INFORMATIVA LEGGE 210/92

La legge 25 febbraio 92 n. 210 prevede l'erogazione da parte dello Stato di un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

A decorrere dal 1 Gennaio 2001, i compiti e le funzioni in materia d'indennizzo a favore dei soggetti danneggiati, sono stati trasferiti alle Aziende Sanitarie Locali (ex ASL) territorialmente competenti, alle quali spetta il compito di provvedere alla gestione dell'intero processo d'indennizzo nei termini previsti dal quadro normativo vigente.

Per (ex) ASL "territorialmente competenti", s'intendono quelle che corrispondono al luogo di residenza del danneggiato, ovvero, in caso d'avvenuto decesso, del richiedente.

Il Processo d'Indennizzo si articola in quattro fasi:

I Fase ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA: Predisposizione del fascicolo con la documentazione amministrativa e sanitaria richiesta per l'espressione del giudizio medico legale (di competenza del Servizio di Medicina Legale ASST Monza).

II Fase GIUDIZIO MEDICO LEGALE: Verbalizzazione del giudizio medico-legale riportante Nesso di Causalità, Ascrivibilità della Patologia alla Categoria di Danno, Tempestività della domanda (di competenza della Commissione Medica Ospedaliera CMO).

III Fase NOTIFICA DEL GIUDIZIO: Acquisizione del giudizio medico legale, notifica all'interessato del giudizio medesimo e, nei casi di giudizio favorevole, richiesta delle informazioni necessarie sia per la predisposizione dell'atto di pagamento sia per l'erogazione dell'indennizzo nonché archiviazione delle pratiche aventi giudizio negativo (di competenza del Servizio di Medicina Legale ASST Monza).

IV Fase EROGAZIONE DELL'INDENNIZZO: quantificazione dell'importo dell'indennizzo, predisposizione dell'atto di pagamento, notifica dell'atto di pagamento nonché predisposizione ordine di pagamento ed erogazione degli importi relativi (di competenza di ATS Brianza).

La domanda da parte dell'interessato viene inoltrata presso l'ambito territoriale di residenza (ex distretto) su apposita modulistica (come da direttive regionali); tutta la documentazione (dichiarazioni, certificazioni, cartelle cliniche, esiti esami) deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale, quindi trasmessa al Servizio di Medicina Legale (Segreteria) per l'istruttoria e l'inoltro di copia del fascicolo alla Commissione Medica Ospedaliera presso l'Ospedale Militare; la domanda può anche essere inoltrata direttamente al Servizio di Medicina Legale (Segreteria), previo appuntamento.

E' possibile presentare ricorso avverso il giudizio della CMO entro 30 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del giudizio stesso.

Non è previsto alcun costo per l'utente.

SEDI OPERATIVE

ASST MONZA

AMBITO DI MONZA – Via Boito, 2 - Tel. 039 233.5141
email: segreteria.medlegale@asst-monza.it



ASST BRIANZA,

AMBITO DI CARATE – Via Mascherpa, 14 - Tel. 0362/984798/99

email: segreteria.distrarate@asst-brianza.it

AMBITO DI DESIO – Via Ugo Foscolo, 24 - Tel. 039 233.5320-5319

email: segreteria.distrdesio@asst-brianza.it

AMBITO DI SEREGNO – Via Stefano Da Seregno, 102 – Tel. 0362/984748-4750

email: segreteria.distrseregno@asst-brianza.it

AMBITO DI VIMERCATE – P.zza Marconi, 7/A – Tel. 039/6654873-72

email: segreteria.distrvimercate@asst-brianza.it

SEDI OPERATIVE DEL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE:

Segreteria e Ufficio del Responsabile:

Via Boito, n° 2 -20052 - Monza (Mi)

Tel 039/233.5141

Fax 039/233.5147

Si riceve su appuntamento.

DOCUMENTI DA ALLEGARE AI SENSI DELLA LEGGE 210/92

La domanda, in carta semplice, deve contenere i seguenti dati:

- Dati anagrafici del danneggiato
- Dati anagrafici dell'eventuale rappresentante o rappresentanti (nel caso di minori o incapaci) o richiedente (in caso di morte del danneggiato).
- Indicazioni del danno per il quale si chiede l'indennizzo:
- Elenco della documentazione allegata
- Indirizzo al quale inviare ogni comunicazione
- Firma del richiedente; in caso di minorenni o di incapaci deve essere firmata da uno dei genitori o dal legale rappresentante
- Data di presentazione

Alla domanda va allegata la documentazione amministrativa e sanitaria specifica per le diverse tipologie di beneficiari.

Persona danneggiata in vita

Documentazione amministrativa

Per i documenti amministrativi occorre attenersi alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive indicate nel DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42).

- Certificato di nascita del danneggiato
- Certificato di residenza
- Stato di famiglia nel caso di danneggiato minorenne
- Nomina del tutore nel caso di danneggiato interdetto

Documentazione sanitaria

A. Documenti sanitari per danni da vaccino

La documentazione deve comprovare:

- la data di vaccinazione e l'indicazione dei dati del vaccino;
- le manifestazioni cliniche conseguenti alla vaccinazione e la data (giorno, mese, anno) in cui si sono evidenziate;

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza

sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

SML-MO-082 Informativa legge 210 rev.2 del 03.08.2021 Pag. 2 di 7



- l'entità delle lesioni o l'entità della malattia da cui è derivata la menomazione;
- la necessità o l'obbligatorietà della vaccinazione

Documenti sanitari da allegare per danni da vaccino

- a. Certificato vaccinale della Azienda Sanitaria Locale o del Comune in originale o in copia conforme.
- b. Cartella clinica completa del primo ricovero relativo al danno subito in copia conforme.

Ordinanza dell'autorità sanitaria per le vaccinazioni obbligatorie o documentazione del datore di lavoro in caso di vaccinazione per motivi di lavoro o documentazione sulla necessità di vaccinazione anche se non obbligatoria in originale o in copia conforme.

B. Documenti sanitari per danni da contatto con persona vaccinata

I documenti riguardano sia la persona che ha determinato il danno sia la persona danneggiata. Essi devono comprovare:

- Che la persona vaccinata fosse nelle condizioni di poter contagiare le persone con cui veniva a contatto;
- Le modalità e le caratteristiche del contatto tra il danneggiato e la persona vaccinata;
- Il nesso di causalità tra vaccino e patologia

Documenti sanitari da allegare per danni per contatto con persone vaccinate

Persona vaccinata:

- Certificato vaccinale della Azienda Sanitaria Locale o del Comune in originale o in copia conforme.

Persona danneggiata:

- Documentazione che dimostri le modalità e le caratteristiche del contatto con la persona vaccinata.
- Cartella clinica completa del primo ricovero relativo al danno subito in copia conforme.

C. Documenti sanitari per danni da trasfusione o somministrazione di emoderivati

La documentazione deve comprovare:

- la data di effettuazione della trasfusione o della somministrazione di emoderivati con l'indicazione dei dati relativi all'evento trasfusionale o dell'emoderivato;
- la data dell'avvenuta infezione da HIV o da epatiti post-trasfusionali;
- che la persona trasfusa fosse nelle condizioni di poter contagiare le persone con cui veniva a contatto.



Documenti sanitari da allegare per danni da trasfusione – **Politrasfusi**

- a. Scheda informativa, debitamente compilata e riportante firma e timbro del medico certificatore del centro trasfusionale.
- b. Documentazione sanitaria indicante la data (giorno, mese, anno) del primo accertamento di positività e contenente la diagnosi di infezioni da HIV o di epatite virale post-trasfusionale, nel caso di HBV, anche markers recenti che consentano di evidenziare una eventuale sieroconversione con normalizzazione del quadro sierologico. Nel caso di Cartella clinica essa deve essere in copia conforme e completa.
- c. Eventuali analisi o cartelle cliniche relative a ricoveri successivi.

Documenti sanitari da allegare per danni da trasfusione – **Trasfusi occasionali**

- a. Scheda informativa rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale di competenza, che istruisce la pratica, debitamente compilata e riportante firma e timbro del medico responsabile del servizio. Va utilizzata la scheda riportata nella G.U. 22 giugno 1992, n. 145, serie generale.
- b. Copia conforme della Cartella clinica completa e riportante la prova evidente e certa delle avvenute trasfusioni con le opportune scritte o con i bollini adesivi delle sacche utilizzate, nel diario clinico o nella scheda anestesiologicala.
- c. Documentazione sanitaria indicante la data (giorno, mese, anno) del primo accertamento di positività e contenente la diagnosi di infezioni da HIV o di epatite virale post-trasfusionale, nel caso di HBV, anche markers recenti che consentano di evidenziare una eventuale sieroconversione con normalizzazione del quadro sierologico. Nel caso di cartella clinica essa deve essere in copia conforme e completa.
- d. Eventuali analisi o cartelle cliniche relative a ricoveri intercorsi tra l'evento trasfusionale e l'accertamento del danno.

D. Documenti sanitari per operatori sanitari contagiati da HIV* durante il lavoro

Dalla documentazione deve risultare che:

- il danneggiato è un operatore sanitario;
- il contatto con il sangue proveniente da soggetto HIV positivo è avvenuto durante il servizio effettivo;
- la data di accertamento della prima positività per HIV

Documenti sanitari da allegare per operatori sanitari contagiati da HIV durante il lavoro

- a. Originale o copia conforme della denuncia di infortunio subito sul lavoro riportante l'avvenuto contatto con sangue proveniente da soggetto HIV positivo (D.M. 28 settembre 1990, articolo 9, comma 3).
- b. Dichiarazione della Direzione sanitaria della struttura dove si è verificato l'evento attestante che l'interessato era in servizio effettivo durante lo svolgersi dei fatti.
- c. Cartella clinica relativa all'evento di ricovero durante il quale è stata accertata la prima positività per HIV in copia conforme, ovvero le analisi di laboratorio qualora l'accertamento non sia avvenuto in regime di ricovero in originale o in copia conforme.



*Anche per operatori sanitari che in occasione e durante il servizio abbiano riportato danni permanenti all'integrità psicofisica conseguenti ad infezione contratta a seguito di contatto con sangue e suoi derivati provenienti da soggetti affetti da **epatiti**; in tali casi occorre acquisire:

- Attestato di servizio circostanziato che relazioni sulla cronologia e la tipologia delle mansioni svolte dall'operatore, e che evidenzia in particolare **le circostanze di modo e tempo di esposizione del soggetto** al contatto con sangue infetto e/o suoi derivati.**
- Documentazione sanitaria relativa alla patologia denunciata dal suo esordio alla data della domanda.**

**Circolare regionale del 17 febbraio 2004 Prot. H1.2004.0009991, legge 25 febbraio 1992, n.210 sentenza Corte Costituzionale n. 476 del 20.11.2002

E. Documenti sanitari per aggravamento o doppia patologia

Dalla documentazione deve risultare:

- l'aggravamento della patologia per la quale è stata fatta domanda;
- l'insorgere di una nuova patologia in conseguenza di successive vaccinazioni o trasfusioni.

F. Documenti sanitari per i soggetti contagiati dal coniuge o dalla madre durante la gravidanza.

I documenti riguardano sia la persona che ha determinato il danno sia la persona danneggiata. Ai fini dell'accoglienza della domanda è necessario che la persona contagiante documenti il diritto all'indennizzo, per la medesima patologia, ai sensi della L. 210/92;

Documenti sanitari da allegare per contagio da coniuge o da madre

Coniugi:

- Certificato di stato di famiglia.
- Diagnosi di primo accertamento di positività per HIV o epatite sia per contagiante che per il contagiato.

Figlio contagiato durante la gestazione:

- Certificato di stato di famiglia.
- Cartella clinica del parto.
- Documentazione attestante la prima positività virale materna e del bambino.

PERSONA DANNEGGIATA DECEDUTA

A. Pagamento rateo agli eredi

Nei casi in cui la persona danneggiata che ha presentato domanda muore prima o durante la percezione dell'indennizzo i ratei non erogati competono agli eredi che devono fornire la documentazione che dimostri la loro qualità di erede.



Documentazione amministrativa

- a. Certificato di morte del danneggiato.
- b. Testamento o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42) contenente sia la dichiarazione che il de cuius non ha lasciato testamento, sia l'elencazione degli eredi.
- c. Certificato di residenza del o dei beneficiari o dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42).
- d. Stato di famiglia originario del de cuius o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatto ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42).
- e. Codice fiscale del o degli aventi diritto, o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- f. Provvedimento del Giudice Tutelare qualora tra gli eredi vi siano minori od interdetti, che autorizzi il o i legali rappresentanti del minore o dell'interdetto alla riscossione e determini le modalità di impiego delle somme riscosse.
- g. Numero di conto corrente bancario o postale completo delle coordinate ABI e CAB (Coordinate bancarie-IBAN) e della firma del o dei beneficiari/intestatari del conto, (in caso di conto corrente cointestato occorrono le firme di tutti i cointestatori del C/C).
- h. In caso di più eredi, eventuale delega alla riscossione.

B. Pagamento assegno di reversibilità o di una tantum agli aventi diritto

Documentazione amministrativa

Dai documenti si deve evincere chi sono gli aventi diritto.

- a. Certificato di morte, o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- b. Stato di famiglia originario del de cuius o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatto ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42).
- c. Certificato di residenza del o dei beneficiari o dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta a i sensi degli artt. 43 e 46 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (G.U. 20.02.2001, n. 42).
- d. Codice fiscale del o degli aventi diritto, o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- e. Provvedimento del Giudice Tutelare qualora tra gli eredi vi siano minori od interdetti, che autorizzi il o i legali rappresentanti del minore o dell'interdetto alla riscossione e determini le modalità di impiego delle somme riscosse.
- f. Codice fiscale di chi esercita la potestà parentale o la tutela, o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- g. In caso di più aventi diritto, eventuale delega alla riscossione.



Documentazione sanitaria

La documentazione sanitaria deve dimostrare il nesso di causalità tra:

- vaccinazioni/ trasfusioni sangue / somministrazione emoderivati e l'infermità;
- tra l'infermità e la morte.

Documenti sanitari da allegare per una tantum o, in alternativa, reversibilità per 15 anni

- Decesso prima della presentazione della domanda di indennizzo
 - I documenti relativi ai casi specifici
 - Cartella clinica relativa al decesso ovvero, in caso di morte al di fuori di strutture ospedaliere, scheda di morte ISTAT (modello ISTAT / D / 4) in copia conforme.
- Decesso successivo alla presentazione della domanda di indennizzo
 - Copia conforme della cartella clinica relativa al decesso ovvero, in caso di morte al di fuori di strutture ospedaliere, scheda di morte ISTAT (modello ISTAT / D / 4) in originale o in copia conforme.